

Oggi parliamo di...

La mesoterapia nella vaccinazione

Il dott. Meso e il suo assistente Terapia spiegheranno cosa sia l'Influenza e il ruolo della mesoterapia, tecnicamente chiamata intradermoterapia, in questa patologia.

Buona lettura!





Qual è il ruolo della mesoterapia nell'influenza?

Seguimi attentamente e lo capirai.



INTRODUZIONE

Con questo opuscolo si vuole spiegare con parole semplici cosa sia l'Influenza. L'influenza è una malattia prevenibile.

In Italia è ancora oggi la terza causa di morte per patologia infettiva, preceduta solo da AIDS e tubercolosi ed è considerata quindi un problema di Salute Pubblica.

DEFINIZIONE

L'influenza è una malattia infettiva acuta delle vie respiratorie causata dal virus dell'influenza, un virus che ha spiccate capacità di modificarsi. L'influenza ha un andamento stagionale che, nell'emisfero occidentale, il nostro, coincide con il periodo invernale. L'influenza è caratterizzata da sintomi generali quali febbre, malessere, tosse, mal di testa, mal di gola, dolori ossei,

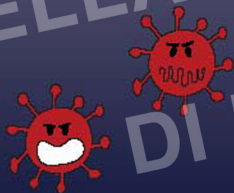
muscolari e respiratori, comuni a molte altre malattie infettive. L'esordio è generalmente brusco ed improvviso e la febbre dura 3-4 giorni. Il decorso è in genere benigno, ma in alcuni casi, ed in particolare in soggetti vulnerabili, può causare complicanze temibili come la polmonite.

Il primo isolamento di virus influenzale nell'uomo risale al 1933 in Inghilterra e le epidemie più devastanti del XX secolo (dette pandemie) sono state l'influenza spagnola del 1918 che causò oltre 50 milioni di morti, l'influenza asiatica del 1957 e l'influenza di Hong Kong del 1968.

L'influenza è una
malattia prevenibile
tramite vaccinazione.



Cos'è
l'influenza?



Con la mesoterapia si usano aghi piccoli e meno vaccino rispetto alle altre vie di somministrazione.



Perché la via intradermica per la vaccinazione anti influenzale?



TRATTAMENTO

Il trattamento dell'influenza più efficace è la vaccinazione. La vaccinazione è un atto di natura medica, di esecuzione pratica relativamente semplice da eseguirsi sotto la diretta responsabilità di un medico. Il vaccino è un preparato biologico contenente materiale costituito da parti provenienti da microrganismi (ad es. virus, batteri) o parti di essi, opportunamente trattato per essere innocuo senza perdere le proprietà di stimolare il sistema immunitario del soggetto cui viene somministrato. La protezione (detta immunità) deriva dalla stimolazione, nel soggetto ricevente, alla produzione anticorpi contro il microrganismo stesso.

Il trattamento prevede l'uso di varie tipologie di vaccini anti influenzali che generalmente vengono somministrati per via intramuscolare. Per quanto riguarda i farmaci, i più utilizzati sono di tipo sintomatico, ad esempio gli antipiretici (paracetamolo) per la febbre, il mal di testa ed i dolori ossei e articolari.

VACCINO INTRADERMICO

Ad oggi, in Italia è disponibile un vaccino anti influenzale per uso intradermico. Si tratta di un vaccino già pronto per l'uso in una siringa preriempita, con un micro ago indolore di 1,5 mm e 0,1 ml di liquido da iniettare. La tecnica di somministrazione intradermica del vaccino anti influenzale è meno invasiva rispetto alla via intramuscolare e permette inoltre di inoculare volumi minori di liquido. Il razionale di questa via di somministrazione risiede nella capacità di alcune cellule localizzate nel derma e nell'epidermide (chiamate cellule dendritiche), di attivarsi quando riconoscono una sostanza estranea (antigene) capace di stimolare una risposta del nostro sistema immunitario.

In Italia è disponibile un vaccino anti influenzale per uso intradermico.



La somministrazione intradermica di vaccino anti influenzale è capace di stimolare la naturale risposta del nostro sistema immunitario.



Chi si vaccina può ammalarsi a causa di un ceppo virale differente da quello per cui si è stati vaccinati o perché il vaccino non è ancora diventato efficace.

EFFICACIA

L'efficacia della vaccinazione antiinfluenzale è legata all'azione di risposta individuale del nostro sistema immunitario al vaccino iniettato e generalmente l'effetto protettivo è elevato. A causa delle rapide mutazioni del virus, un particolare vaccino solitamente conferisce protezione per un anno.

Ogni anno, l'Organizzazione Mondiale della Salute ricerca i ceppi che saranno in circolazione durante l'anno successivo, permettendo di sviluppare vaccini che forniscano la migliore immunità contro questi ceppi e possano essere utilizzati per la prevenzione.

È tuttavia possibile essere vaccinati e contrarre l'influenza. Il vaccino viene riformulato ogni anno per alcuni ceppi specifici, ma non è possibile includere tutti i ceppi che infettano le persone nel mondo durante la stagione influenzale.

La formulazione e la produzione delle milioni di dosi necessarie per l'epidemia stagionale richiede circa sei mesi; occasionalmente un

Chi si vaccina può ammalarsi?



ceppo nuovo o conosciuto diventa predominante durante questo periodo e infetta le persone, anche se sono state vaccinate. È inoltre possibile essere infettati appena prima della vaccinazione e ammalarsi con il ceppo che dovrebbe essere prevenuto dal vaccino, poiché quest'ultimo impiega circa due settimane per diventare efficace.

Tutti
possono vaccinarsi
per proteggersi
dall'influenza.
Il vaccino intradermico
è indicato a partire
dai 18 anni di età.

INDICAZIONI

La vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata per i soggetti ad alto rischio come anziani, diabetici, cardiopatici, pazienti con malattie respiratorie, neoplastiche o con deficit immunitari. La vaccinazione antinfluenzale ha un elevato valore sociale, dati i costi che il contagio e la malattia comportano: vaccinarsi per l'influenza, quindi, è anche una forma di rispetto verso chi è più debole e vulnerabile.

Chi deve vaccinarsi?



Vaccinazione intradermica



ANAMNESI

Prima di effettuare la vaccinazione intradermica il medico raccoglierà una serie di informazioni, fornirà informazioni sulla vaccinazione, e chiederà e farà firmare il consenso alla vaccinazione.

Riferire sempre al medico se si è allergici a farmaci o altre sostanze comprese le intolleranze o le allergie alimentari.



SCHEMA DI TRATTAMENTO

Lo schema di trattamento per la prevenzione dell'influenza mediante intradermoterapia consiste nella somministrazione, in una unica seduta, di una dose di vaccino iniettato nella regione del muscolo deltoide del braccio.

In una unica seduta, una volta l'anno, si inietta, nella regione del muscolo deltoide del braccio, una dose di vaccino (disponibile in 2 formulazioni ciascuna indicata in base all'età, una da usare tra 18 e 59 anni e un'altra da usare per età pari o superiore a 60 anni).



In quali casi
la mesoterapia
è controindicata?

CONTROINDICAZIONI

Una controindicazione assoluta alla intradermoterapia è l'allergia verso i farmaci da utilizzare. Riferite sempre al medico se si è allergici a farmaci o altre sostanze, comprese le intolleranze o le allergie alimentari.



Quali sono
le controindicazioni
alla vaccinazione
anti influenzale
intradermica?

CONTROINDICAZIONI ALLA VACCINAZIONE INTRADERMICA

Ipersensibilità ai principi attivi, a uno qualsiasi degli eccipienti, all'uovo, alle proteine del pollo, alla neomicina, alla formaldeide e al 9-ottossinolo.



Quali effetti collaterali possono verificarsi con la vaccinazione anti influenzale intradermica?



EFFETTI COLLATERALI

Le reazioni più comuni attese dopo la somministrazione intradermica del vaccino anti influenzale sono reazioni locali al sito di inoculo. La microiniezione di vaccino anti influenzale, come per tutti i farmaci somministrati per via intradermica, provoca la formazione di minuscole raccolte di liquido nel derma, che appaiono come rigonfiamento della superficie cutanea (pomfo) destinate a scomparire nell'arco di pochi giorni.

Talvolta dopo la microiniezione si può verificare lieve sanguinamento, arrossamento e piccoli rigonfiamenti nel sito di inoculo.



DALLA SOCIETÀ ITALIANA
DI MESOTERAPIA

RACCOMANDAZIONI

I vaccini sono sicuri se somministrati da personale qualificato rispettando norme di buona pratica (uso di vaccini conservati in modo appropriato, utilizzazione di siringhe sterili e monouso, rispetto delle vie e delle sedi di inoculazione prescritte) e tenendo conto di eventuali circostanze che possano controindicare, in maniera definitiva o temporanea, la vaccinazione. Dopo la vaccinazione è consigliato fermarsi in sala d'aspetto e attendere circa circa 30 minuti prima di lasciare lo studio del medico.

Attenersi
scrupolosamente
ai suggerimenti
del medico

Cosa bisogna evitare
dopo la vaccinazione
intradermica?



Servizio offerto dalla Società Italiana di Mesoterapia

Chiedi al tuo
medico o vai su
societadimesoterapia.it

ALTRI OPUSCOLI PUBBLICATI

- La mesoterapia
- Il ruolo della mesoterapia nel dolore localizzato
- Il ruolo della mesoterapia nella medicina estetica

TIMBRO DEL MEDICO



grafica.mindthesign.com

 **SIM**

Società Italiana di Mesoterapia

Via Bussoleno, 9

00166 ROMA (RM)

www.societadimesoterapia.it